

Delibera n. 83/2025

**Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità. Modifiche.**

L’Autorità, nella sua riunione del 15 maggio 2025

- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: “Autorità”);
- VISTO** il Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità, approvato con delibera n. 4/2013 del 31 ottobre 2013, e successive modificazioni, e, in particolare, la Sezione II – Parte economica - che reca le tabelle stipendiali del personale dell’Autorità, relative all’Area Dirigenti, all’Area Funzionari e all’Area Operativi;
- VISTO** il Protocollo per le relazioni sindacali sottoscritto in data 3 novembre 2015 fra l’Autorità e le Organizzazioni Sindacali, ratificato con delibera n. 95/2015 del 5 novembre 2015, e, in particolare, l’articolo 11, relativo alla contrattazione collettiva, e l’articolo 12, relativo alla validità degli accordi sulla base della quota di rappresentatività delle organizzazioni sindacali sottoscrittrici;
- VISTO** l’accordo raggiunto con l’Organizzazione sindacale UILCA e con la RSA UILCA in data 4 maggio 2021, e sottoscritto “per adesione” in data 30 settembre 2022 anche dalla RSA FIRST CISL che ha stabilito, tra l’altro, che *“Ai sensi dell’art. 37, comma 1, del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale, il trattamento economico del personale dal 1° gennaio 2022 segue le variazioni stabilite dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato nell’anno precedente in relazione all’adeguamento derivante dall’indice previsionale dei prezzi al consumo armonizzato in ambito europeo per l’Italia (IPCA), depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici importati”*;
- VISTO** l’accordo sindacale siglato con le RSA nonché con le Organizzazioni sindacali FIRST-CISL e UILCA e UILCA del 4 aprile 2023, con il quale tra l’altro, è stato previsto che *“dal 2023 l’Autorità adegua annualmente, con decorrenza 1° gennaio dell’anno di riferimento, il trattamento economico tabellare del personale seguendo le variazioni stabilite dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) in relazione all’adeguamento derivante dall’indice previsionale dei prezzi al consumo armonizzato in ambito europeo per l’Italia (IPCA) depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, anche al fine di evitare incrementi del gap stipendiale con il trattamento economico tabellare AGCM”*;

<b>VISTA</b>	la delibera n. 195/2023 del 7 dicembre 2023, con la quale, in attuazione dei sopra citati Accordi sindacali del 4 maggio 2021 e del 4 aprile 2023, sono stati adeguati gli importi dei livelli stipendiali del personale mediante l'applicazione della percentuale IPCA previsionale anno 2023, nella misura del 6,6%, come dagli importi riportati (i) nella penultima colonna della tabella di cui al relativo Allegato "A" in relazione al periodo dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023 e (ii) nell'ultima colonna della medesima tabella a decorrere dal 1° luglio 2023;
<b>VISTO</b>	l'accordo sindacale siglato con le RSA nonché con le Organizzazioni sindacali FIRST-CISL e UILCA e UILCA del 13 maggio 2024 con il quale, tra l'altro, è stato previsto, che <i>"la riduzione del gap stipendiale relativo al trattamento economico fondamentale dei dipendenti ART rispetto a quello vigente in AGCM mediante incremento degli attuali livelli stipendiali in godimento da parte del personale ART nella misura dello 0,50% per l'Area Dirigenti, del 3,00% per l'Area Funzionari e del 5,00% per l'Area Operativi, a far data dal 1° luglio 2024", stabilendo che il predetto incremento sarebbe stato accompagnato dal riconoscimento, a valere dal mese di gennaio 2023, della differenza non erogata rispetto all'indice IPCA 2023 definitivo"</i> ;
<b>VISTA</b>	la delibera n. 98/2024 del 26 giugno 2024, con la quale, in attuazione del sopra citato Accordo sindacale del 13 maggio 2024, si è proceduto a ridurre le differenze stipendiali del personale dell'Autorità con il personale dell'AGCM, mediante un adeguamento dei livelli stipendiali del personale dell'Autorità nelle percentuali previste dall'accordo;
<b>VISTA</b>	da ultimo, la delibera n. 60/2025 del 2 aprile 2025, con la quale, in attuazione dei sopra citati Accordi sindacali del 4 maggio 2021, del 4 aprile 2023 e del 13 maggio 2024, sono stati adeguati, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, gli importi stipendiali riportati nelle tabelle contenute nella Sezione II – Parte economica del vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale, mediante applicazione agli stessi della percentuale IPCA previsionale anno 2024, nella misura del 1,9%, a decorrere dal 1° gennaio 2024;
<b>VISTO</b>	<p>l'accordo sindacale siglato con le RSA nonché con le Organizzazioni sindacali FIRST-CISL e UILCA del 18 aprile 2025 con il quale, tra l'altro, è stato previsto <i>"l'azzeramento del gap stipendiale relativo al trattamento economico fondamentale dei dipendenti ART rispetto a quello vigente in AGCM, così come di seguito ripartito:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>a. riduzione del 50% del gap stipendiale a partire dal 1° giugno 2025;</i></li><li><i>b. riduzione del 30% del gap stipendiale a partire dal 1° gennaio 2026;</i></li><li><i>c. riduzione del 20% del gap stipendiale a partire dal 1° gennaio 2027"</i>.</li></ul>
<b>PRESO ATTO</b>	che, relativamente all'anno 2025, non sussistono problemi di compatibilità di bilancio;
<b>CONSIDERATO</b>	che, in attuazione del sopra citato accordo sindacale del 18 aprile 2025, occorre adeguare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, con decorrenza 1° giugno

2024, gli importi delle tabelle stipendiali del personale dell'Autorità contenuti nella Sezione II – Parte economica del vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale, sulla base dell'applicazione alle retribuzioni di livello delle aliquote stabilite nel medesimo accordo;

**RITENUTO**

pertanto di disporre la modifica del vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, relativamente alle tabelle stipendiali contenute nella Sezione II – Parte economica dello stesso, con decorrenza dal 1° giugno 2025;

**VISTA**

la delibera n. 182/2024 del 6 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025 – 2027;

su proposta del Segretario generale

**DELIBERA**

1. la Sezione II – Parte economica del vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, approvato con delibera n. 4/2013 del 31 ottobre 2013 e successive modificazioni, contenente le tabelle stipendiali del personale dell'Autorità, relative all'Area Dirigenti, all'Area Funzionari e all'Area Operativi, è sostituita, a decorrere dal 1° giugno 2025, da quella contenuta nel documento in Allegato "A" alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. le nuove tabelle stipendiali introdotte nel Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità ai sensi del punto 1, si applicano a partire dal 1° giugno 2025;
3. è disposta, dal 1° giugno 2025, la pubblicazione sul sito *web* istituzionale dell'Autorità del testo del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, come integrato dalle modifiche di cui al punto 1.

Torino, 15 maggio 2025

Il Presidente  
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del d.lgs. 82/2005)